

Perché mi metto al servizio di **Belluno**?

Ho deciso di candidarmi al ruolo di sindaco per amore della mia città. Una città che ho sempre portato con me, in tutto il mondo e con orgoglio. E per la quale metto a disposizione il mio bagaglio di esperienze, la mia concretezza e una capacità di ascolto che ho affinato nel corso degli anni.

Al "centro" ho sempre mirato: nello sport, come nel sociale. E sarà così anche in questa nuova avventura.
"Belluno al centro": della socialità e della cultura, della sicurezza e della sanità, della crescita e dello sviluppo.

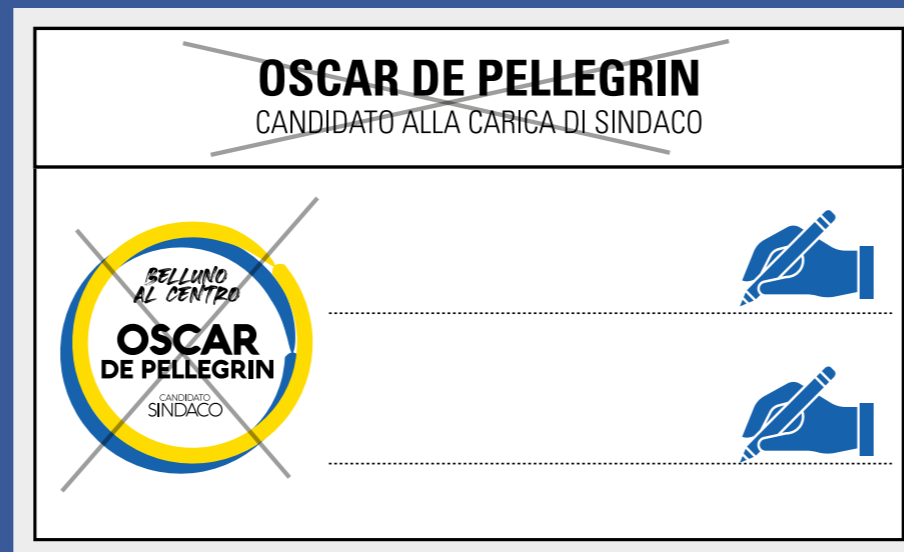
Il mio percorso, prima come campione sportivo e poi come dirigente Coni, Cip e Fitarco, mi ha permesso di raggiungere gli obiettivi, con impegno, costanza e determinazione. So che le vittorie più belle sono frutto di un grande gioco di squadra in cui ognuno deve dare il meglio secondo le sue capacità.

Ho imparato sulla mia pelle che saper reagire alle situazioni e impegnarsi a costruire una strada migliore sono atteggiamenti che fanno la differenza, nella vita come nella politica.

È tempo di cambiare. È tempo di partecipare. È tempo di "fare insieme", con le migliori competenze e un autentico spirito di comunità.



Oscar De Pellegrin



COME VOTARE?

- I seggi saranno aperti la sola giornata di domenica 12 giugno, **dalle 7 di mattina alle 23** di sera.
- si vota su una sola scheda, nella quale sarà riportato il **nome del candidato** sindaco e i **simboli delle liste** che lo appoggiano.
- Si possono esprimere **due voti di preferenza** scrivendo, nelle apposite righe affiancate al simbolo della lista, il **nome e cognome di due candidati (un uomo e una donna) presenti nella stessa lista**.
- Portare con sé documento di identità e tessera elettorale.

OSCAR DE PELLEGRIN

CANDIDATO
SINDACO



Cosa vorremmo costruire insieme?

BELLUNO AL CENTRO: CAPOLUOGO DI PROVINCIA E CAPITALE DELLE DOLOMITI.

Belluno deve ritornare al centro. La nostra città ha bisogno di **ritrovare l'identità** e la competenza di un vero capoluogo di provincia. Vogliamo che Belluno riparta e torni ai vertici nazionali della **qualità della vita**. Lo sviluppo deve essere un impegno reale e concreto, con l'orizzonte di una nuova Belluno: **funzionale e semplice da vivere, ricca di opportunità e servizi innovativi, solidale, sicura e bella.**

Belluno capoluogo di provincia deve porsi come **centro di servizi d'eccellenza** per tutto il territorio provinciale, in settori come la sanità, il sociale, l'istruzione e la gestione dei rifiuti.

Belluno capitale delle Dolomiti deve recuperare un'attrattività in linea con la sua bellezza e le sue potenzialità, affinché possa divenire volano per il turismo, le attività economiche e culturali.

Per centrare questi obiettivi serve una visione chiara della città, anche chiedendo con determinazione strumenti, risorse e collaborazioni ai nostri rappresentanti in Regione, in Parlamento e in Europa.

Ci impegniamo con convinzione e senso civico, facendo dell'ascolto il nostro metodo e lavorando con **onestà, coerenza e trasparenza.**



Per conoscere il nostro **PROGRAMMA** nel dettaglio: inquadrare il QR code con lo smartphone

In via Cavour, la nostra **Ascolteria** è pronta ad accogliere tutte le cittadine e tutti i cittadini, per ascoltare, per condividere le nostre proposte e guardare lontano insieme.



Il nostro programma

OBIETTIVI CHIARI E CONCRETI GRANDE GIOCO DI SQUADRA.

IL PROGETTO URBANO PER BELLUNO

La città deve diventare polo attrattivo, **sede di centri di ricerca universitaria** e di importanti eventi internazionali. Per questo è necessario un maggiore **coinvolgimento tra centro e frazioni**, oltre allo sviluppo coordinato delle aree residenziali. Verrà poi ripensata la rete di trasporto pubblico locale, come la **mobilità interna** e di **collegamento con i comuni limitrofi.**

I MOLTI VOLTI DI BELLUNO: QUARTIERI E FRAZIONI

Per avvicinare l'Amministrazione al cittadino, saranno istituiti i **Consigli di quartiere o di frazione** con i referenti individuati dai cittadini (capifrazione).

PER UNA BELLUNO SICURA

Verrà potenziato l'organico della **Polizia Locale**, così come il sistema di videosorveglianza e la rete di controllo. Il ritorno a una **"città giardino"** passa anche per la responsabilizzazione delle persone.

UNA BELLUNO ACCESSIBILE E SOLIDALE

Forte **integrazione tra sociale e sanità**, a tutela degli anziani - per i quali saranno creati dei centri di aggregazione - e delle fragilità. In questo senso, nascerà la **"Casa delle abilità"**: una struttura finalizzata a garantire la libertà di lavorare in autonomia e la possibilità di vivere nell'intimità della propria casa. Non mancherà, inoltre, la revisione dei **piani di eliminazione delle barriere architettoniche**

e saranno implementati i **parchi inclusivi**. Rimuovere gli ostacoli è prioritario anche per combattere le nuove povertà e raggiungere la parità di genere.

LA BELLUNO DI DOMANI: LA SCUOLA E LE POLITICHE GIOVANILI

I giovani non sono solo il futuro, ma il **presente**. E meritano una città in cui possano **sentirsi protagonisti.**

SCUOLA

Oltre alle **ristrutturazioni e agli adeguamenti degli edifici**, sarà ampliata l'**offerta formativa**, facendo leva sulla **collaborazione con le associazioni**. Verranno favoriti i Centri estivi e implementate le attività universitarie con **corsi di laurea, master e alta formazione.**

LE POLITICHE GIOVANILI

Grazie all'istituzione della **Consulta Giovanile Bellunese**, sarà affrontato il tema dei luoghi di aggregazione e incentiveremo l'**imprenditorialità giovanile**, in sinergia con Provincia e Regione. Un ruolo di primo piano lo avrà l'Informagiovani.

BELLUNO CAPITALE DELLE DOLOMITI

Cultura, sport, turismo e ambiente sono i cardini del nostro progetto anche in vista delle **Olimpiadi e Paralimpiadi** di Milano-Cortina.

CULTURA

Le attività devono espandersi, superare le mura fisiche dei musei e dei luoghi deputati alle arti. Verranno realizzati **eventi di spessore nazionale e internazionale** e riporteremo a nuova bellezza gli spazi pubblici, gli edifici storici, le fontane e i giardini.

SPORT

Sfruttando il traino offerto dai Giochi del 2026, la città deve dotarsi di **luoghi idonei per le discipline invernali** e di un **nuovo palazzetto polifunzionale** per le attività al chiuso. E mentre si procederà al completo rinnovamento del polisportivo, il **Nevegal** diventerà **punto di riferimento** per le attività all'aria aperta in ogni periodo dell'anno.

TURISMO

Belluno sarà il trait d'union fra i tre **patrimoni UNESCO** di Venezia, delle Colline del Prosecco e delle Dolomiti. Lo sarà attraverso la **valorizzazione delle tipicità**, le **manifestazioni**, il **cicloturismo**, il rafforzamento del **turismo della montagna** e delle radici, ma anche di una rete d'accoglienza arricchita da **strutture e pacchetti all'avanguardia.**

AMBIENTE

Sviluppo sostenibile, risparmio energetico, organizzazione razionale delle risorse, valorizzazione delle **bellezze naturalistiche**: il benessere dei cittadini passa anche e soprattutto da qui.

BELLUNO AL FIANCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Rilanceremo il centro storico, il commercio di vicinato nei quartieri e nelle frazioni, i

mercati rionali: lo faremo grazie a soluzioni da adottare in sinergia con i privati e le associazioni di categoria.

UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Gli uffici e i servizi dovranno essere facilmente accessibili, Palazzo Rosso sarà davvero a disposizione del cittadino e il sindaco visiterà una volta al mese una scuola. Non verranno trascurati i **piccoli interventi di cura urbana.**

BELLUNO GREEN

È doverosa **una politica di efficientamento energetico**, con gli opportuni interventi di ammodernamento degli impianti. Il vecchio modello di gestione sfocerà in un nuovo concetto di **smart city.**

PROTEZIONE CIVILE

Le allerte meteorologiche si verificano ormai con cadenza ravvicinata. Di conseguenza, vogliamo **attivare a Belluno il Centro Avanzato Regionale della Protezione Civile.**

BELLUNO PER GLI ANIMALI

Il canile sanitario necessita di importanti manuttenzioni e di attrezzature e saranno pensate un'area per la sgambatura dei cani e un'altra da adibire a **cimitero degli animali**. Il Comune cercherà poi una collaborazione con le altre istituzioni per riattivare il **Centro di recupero degli animali selvatici.**